

RIVALTA SCRIVIA

## Boero, anche chi produce vernici può avere un Bilancio di sostenibilità

MARIA TERESA MARCHESE - P.44



L'INTERVISTA A MANUELE DECHAUD, DIRETTORE INNOVAZIONE DEL GRUPPO

# Boero e il primo Bilancio sostenibile

L'azienda di Rivalta leader nella produzione di vernici dedica più attenzione all'ambiente

MARIA TERESA MARCHESE - P.44

Primo Bilancio di sostenibilità per il Gruppo Boero (lo stabilimento è a Rivalta Scrivia): un atto volontario che rappresenta il primo passo di rendicontazione verso un modello di business in cui i principi di sostenibilità guidano il modo di fare impresa. Manuele Dechaud, direttore Risorse umane e Innovazione, spiega in che modo il Gruppo Boero genera il proprio impatto positivo sull'ambiente: è stato costituito un gruppo di lavoro per analizzare i processi e tutti i prodotti utilizzati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004264

L'INTERVISTA

## Manuele Dechaud

# “Le vernici possono essere sostenibili Adesso ci impegniamo per l'ambiente”

Il direttore delle Risorse umane del Gruppo Boero spiega cosa è cambiato: analizzati tutti i processi e i prodotti

MARIA TERESA MARCHESI  
TORTONA

**P**rimo Bilancio di sostenibilità per Gruppo Boero, un atto volontario che rappresenta il primo passo di rendicontazione verso un modello di business in cui i principi di sostenibilità guidano il modo di fare impresa.

**Manuele Dechaud, direttore Risorse umane e innovazione, in che modo Gruppo Boero genera il proprio impatto positivo sull'ambiente?**

«Il percorso che ha fatto Boero in questi anni è quello di chiedersi quale potesse essere, a oggi, il proprio impatto positivo sull'ambiente e sulla collettività e capire se ci fosse un modo, anche per noi che siamo un'industria, di contribuire. Nel 2021 abbiamo iniziato un progetto – la costituzione di un gruppo di lavoro focalizzato sulla sostenibilità – dove abbiamo analizzato sia i processi dei prodotti che le attività fatte sugli stakeholders interni e esterni per capire dove possiamo intervenire e rendere que-

ste attività più sostenibili».

**Quali le azioni concrete?**

«Abbiamo analizzato i nostri processi interni: acquisti, spedizioni, magazzino, produzione cercando di capire dove poter intervenire. Ad esempio: il magazzino nuovo è stato costruito più stretto ma più alto, perché in questo modo i carrelli, che assorbono energia, hanno meno percorso da fare. Il secondo aspetto è stato quello dei consumi e del riutilizzo delle materie prime e altre sostanze all'interno del ciclo produttivo, quindi non generare rifiuto ma far sì che questo possa tornare nel ciclo produttivo per essere consumato, facendo accordi con i fornitori che riciclano la plastica e ce la rivendono in altra forma, in una sorta di circolo virtuoso. Altro obiettivo che ci siamo posti è quello di avere, durante il 2024, il 40% dei contenitori in plastica che movimentiamo in plastica riciclata».

**Avete previsto interventi che vanno in questa direzione anche per lo stabilimento?**

«Stiamo finendo adesso il relamping: inseriremo lampade a led in tutte le parti produttive, di confezionamento e stoc-

caggio, che permettono anche una regolazione più puntuale per l'intensità e il consumo, con la possibilità di poterle gestire in maniera più intelligente. Per le materie prime svolgiamo una continua ricerca per abbassarne la pericolosità sia per un minor impatto ambientale sia per rendere più sostenibile la lavorazione all'interno dello stabilimento».

**Quali sono le ultime novità adottate dall'azienda?**

«Il nostro focus in questo momento è sui prodotti per quanto riguarda la parte della sostenibilità ma non solo: si sono generati gruppi lavoro e partecipazioni con istituti esterni per ampliare la nostra conoscenza e la nostra proposta a livello di sistemi di isolamento termico a cappotto. Negli ultimi due anni abbiamo portato avanti anche un progetto legato al fotovoltaico in collaborazione con il Parco scientifico tecnologico, per produrre 40-45% dell'energia che consumiamo attualmente nello stabilimento. L'anno prossimo creeremo un circolo virtuoso con i fornitori, premiando quelli più at-

tenti a queste tematiche: lavorare insieme ci permette di ottenere risultati più efficaci».

**L'attenzione alla salute e al benessere si sviluppa anche nei confronti di chi utilizza i prodotti del Gruppo?**

«Sì. Boero edilizia promuove la linea Painting Natural, costituita da prodotti ecosostenibili e con minimo impatto ambientale, ipoallergenici e certificati Ecolabel in grado di garantire non solo ambienti belli e accoglienti, ma anche il benessere abitativo. Un risultato portato avanti anche con l'evoluzione della linea in Painting Natural Protective che propone pitture igienizzanti, batteriostatiche e purificanti, resistenti all'usura e alla pulizia con i comuni detergenti».

**Esul fronte Yachting?**

«I laboratori Boero hanno sviluppato prodotti antivegetativi, che impediscono la formazione di alghe, a basso impatto, soluzione sottoposta anche all'analisi del ciclo di vita ricevendo quest'anno da Water Revolution Foundation il certificato come soluzione il cui impatto è di circa il 20% inferiore rispetto ad altri prodotti standard in gamma». —



**MANUELE DECHAUD**  
DIRETTORE RISORSE UMANE GRUPPO BOERO

**Nel 2021 abbiamo iniziato un progetto con la costituzione di un gruppo di lavoro sulla sostenibilità**

LA FONDAZIONE NEL 1831

**Serve 5000 clienti in cinquanta Paesi con un fatturato di 110 milioni nel 2022**

Fondato nel 1831 a Genova, Gruppo Boero è leader nella formulazione e produzione di soluzioni vernicianti per l'edilizia e il mondo yachting, con stabilimento produttivo a Rivalta Scrivia. Player di riferimento sul mercato italiano ed internazionale, nel 2022 il Gruppo ha generato e distribuito un valore economico pari a 115.148.190 euro a beneficio di dipendenti, finanziatori, pubblica ammi-

nistrazione, comunità e azionisti. Il risultato, che segna un incremento del 23% rispetto all'esercizio precedente, è stato realizzato grazie alla professionalità ed esperienza di 400 collaboratori che operano ogni giorno per servire 5000 clienti in circa 50 Paesi, con oltre 20 milioni di litri di prodotti vernicianti erogati e un fatturato di 110 milioni di euro per il 2022. M. T. M. —



Nello stabilimento Boero si pensa alla sostenibilità per il primo Bilancio a tema: è stato creato un gruppo di lavoro apposta per centrare l'obiettivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004264